



COMUNE DI BOZZOLO

(Provincia di Mantova)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza prima di ordinaria convocazione

N. 9

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA BICIPLAN

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, il giorno **NOVE** del mese di **APRILE** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge per la convocazione a seduta consigliare, all'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	GIUSTIFICATO
1	TORCHIO GIUSEPPE	X		
2	BOSI GIAMPAOLO	X		
3	MARCANTE PIER LUIGI	X		
4	BETTONI GABRIELE	X		
5	VITALE ROSSANO DAVIDE	X		
6	PAGLIARI MARIA LUISA	X		
7	TOGLIANI PATRIZIA	X		
8	APORTI RICCARDO		X	
9	PAGLIARI IRMA	X		
10	GHISI RAFFAELE	X		
11	GOBBI NUNZIA	X		
12	PERARO AMANDA	X		
13	CARAFFA LUCA	X		

Totale presenti 12 (dodici) Totale assenti 1(uno)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Alessandra Vighi, che provvede a redigere il presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Giuseppe Torchio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Durante la trattazione dell'argomento n° 1 all'ordine del giorno (deliberazione n° 7) entra il consigliere Aporti Riccardo aggiornando a 13 (tredici) il numero dei presenti.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA BICIAN

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 11 gennaio 2018, n. 2 “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica” avente la finalità di promuovere l’uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l’efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l’attività turistica, in coerenza con il piano strategico di sviluppo del turismo in Italia, con il piano straordinario della mobilità turistica e secondo quanto previsto dalla legge 9 agosto 2017, n. 128, in materia di ferrovie turistiche;
- il Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana e extraurbana 2022-2024 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- la Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 7 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. X/1657 dell’11 aprile 2014 di approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica ai sensi della L.R. 7/2009, che definisce indirizzi per l’aggiornamento della pianificazione degli Enti locali e norme tecniche per l’attuazione della rete ciclabile di interesse regionale con l’obiettivo di favorire e incentivare approcci sostenibili negli spostamenti quotidiani e nel tempo libero;

VISTO l’art. 6 c. 1 della L. 2/2018 che definisce il “Biciplan” come Piano urbano della mobilità ciclistica quale piano di settore dei Piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), finalizzato “a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessari a promuovere e intensificare l’uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni”;

DATO ATTO che la Legge di cui sopra, all’art. 6 c. 2 stabilisce che il Biciplan definisca:

- a) la rete degli itinerari ciclabili prioritari o delle ciclovie del territorio comunale destinata all’attraversamento e al collegamento tra le parti della città lungo le principali direttrici di traffico, con infrastrutture capaci, dirette e sicure, nonché gli obiettivi programmatici concernenti la realizzazione di tali infrastrutture;
- b) la rete secondaria dei percorsi ciclabili all’interno dei quartieri e dei centri abitati;
- c) la rete delle vie verdi ciclabili, destinata a connettere le aree verdi e i parchi della città, le aree rurali e le aste fluviali del territorio comunale e le stesse con le reti di cui alle lettere a) e b);
- d) gli interventi volti alla realizzazione delle reti di cui alle lettere a) e c) in coerenza con le previsioni dei piani di settore sovraordinati;
- e) il raccordo tra le reti e gli interventi definiti nelle lettere precedenti e le zone a priorità ciclabile, le isole ambientali, le strade 30, le aree pedonali, le zone residenziali e le zone a traffico limitato;

- f) gli interventi che possono essere realizzati sui principali nodi di interferenza con il traffico autoveicolare, sui punti della rete stradale più pericolosi per i pedoni e i ciclisti e sui punti di attraversamento di infrastrutture ferroviarie o autostradali;
- g) gli obiettivi da conseguire nel territorio del comune o della città metropolitana, nel triennio di riferimento, relativamente all'uso della bicicletta come mezzo di trasporto, alla sicurezza della mobilità ciclistica e alla ripartizione modale;
- h) eventuali azioni per incentivare l'uso della bicicletta negli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro;
- i) gli interventi finalizzati a favorire l'integrazione della mobilità ciclistica con i servizi di trasporto pubblico urbano, regionale e nazionale;
- j) le azioni finalizzate a migliorare la sicurezza dei ciclisti;
- k) le azioni finalizzate a contrastare il furto delle biciclette;
- l) eventuali azioni utili a estendere gli spazi destinati alla sosta delle biciclette prioritariamente in prossimità degli edifici scolastici e di quelli adibiti a pubbliche funzioni nonché in prossimità dei principali nodi di interscambio modale e a diffondere l'utilizzo di servizi di condivisione delle biciclette (bike-sharing);
- m) le tipologie di servizi di trasporto di merci o persone che possono essere effettuati con velocipedi e biciclette;
- n) eventuali attività di promozione e di educazione alla mobilità sostenibile;
- o) il programma finanziario triennale di attuazione degli interventi definiti dal piano stesso nel rispetto del quadro finanziario di cui all'articolo 3, comma 3, lettera e), e dei suoi eventuali aggiornamenti;

DATO ATTO che l'art. 3 della LR 7/2009 prevede che:

- i comuni redigono piani strategici per la mobilità ciclistica, tenuto conto del piano regionale della mobilità ciclistica e del Piano provinciale, ove vigenti. I piani comunali programmano gli interventi a livello locale e sono approvati tenuto conto delle disposizioni della normativa statale e della L.R. 12/2005 e successivi provvedimenti attuativi in materia di reti ciclabili;
- i piani comunali individuano la rete ciclabile e ciclopedonale quale elemento integrante della rete di livello regionale e provinciale, prevedendo la connessione dei grandi attrattori di traffico di livello locale, quali il sistema scolastico, i centri commerciali, le aree industriali, il sistema della mobilità pubblica e, in generale, gli elementi di interesse sociale, storico, culturale e turistico di fruizione pubblica;
- obiettivi strategici per la ciclomobilità urbana sono:
 - a) l'incremento della rete ciclabile esistente, privilegiandone la messa in rete;
 - b) la sua messa in sicurezza, anche attraverso specifica segnalazione;
 - c) la connessione con il sistema della mobilità collettiva;

RITENUTA pertanto utile la realizzazione del Biciplan, con l'obiettivo di acquisire, organizzare e integrare, le previsioni degli strumenti di programmazione comunale già disponibili e finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica sul territorio di competenza;

VISTO il Piano Urbano Della Mobilità Ciclistica - Biciplan redatto ai sensi della Legge 2/2018 dall'ing. Filippo Bonali dello Studio Tecnico Associato Progettambiente con sede a Cremona in via del Consorzio n. 3, incaricato con determinazione n. 24 del 14.03.2024

dell'Unione Terra dei Gonzaga (costituita fra i Comuni di Bozzolo e di Rivarolo Mantovano) e costituito dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- tav. 1 - strumenti di pianificazione territoriale;
- tav. 2 - rete ciclabile territoriale;
- tav. 3 - rete ciclabile comunale: attuale e futura;
- tav. 4 - rete ciclabile attuale futura - centro urbano;

PRESO ATTO che il Biciplan in relazione alla pianificazione sovraordinata entra in relazione anche con i valori e le previsioni territoriali riconosciuti, concorrendo così allo sviluppo integrato di itinerari di mobilità lenta nella prospettiva di migliorare le relazioni e i collegamenti con i luoghi e le aree di interesse del paesaggio, anche a scala provinciale, regionale e statale, sviluppando la così definita "rete della mobilità lenta";

DATO ATTO che il Biciplan in relazione allo strumento urbanistico vigente:

- si costituisce come un Piano di Settore a carattere programmatorio, focalizzato per la definizione degli interventi, la loro programmazione e la stima dei costi per gli interventi previsti;
- si integra con lo stesso per gli aspetti settoriali trattati che saranno valutati in occasione di una prossima variante urbanistica comunale;
- non prevede la modifica di zone urbanistiche preesistenti, conseguente alla previsione di nuove zone destinate a servizi o nuove zone omogenee. La necessità di modificare le zone omogenee potrebbe derivare dalla introduzione di vincoli preordinati all'esproprio oppure alla possibilità di modificare zone omogenee ridefinendole in modo corretto nel rispetto dei nuovi tracciati delle piste ciclabili di progetto;

DATO ATTO che il Biciplan verrà attuato - mediante singoli interventi - anche attraverso la realizzazione di opere pubbliche ove necessario previa variante puntuale allo strumento urbanistico vigente;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano della mobilità ciclistica comunale - Biciplan di che trattasi, redatto ai sensi della Legge 2/2018, dall'ing. Filippo Bonali dello Studio Tecnico Associato Progettambiente;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

RITENUTO non necessario il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta impegni di spesa e riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI:

- la Legge 2/2018 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- il Piano Generale della Mobilità Ciclistica urbana e extraurbana 2022-2024 del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili;

- la Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 7 “Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. X/1657 dell’11 aprile 2014 “approvazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica ai sensi della L.R. 7/2009”;
- il D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 “Nuovo codice della strada” e smi;
- il DPR 16 dicembre 1992 n. 485 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada” e smi;
- la Legge 19 ottobre 1998 n. 366 “Norme per il funzionamento di una mobilità ciclistica”;
- il Decreto Ministeriale 5 novembre 2001 “Norme funzionale e geometriche per la costruzione delle strade;

VISTO l’esito della votazione:

voti favorevoli unanimi,

espressi in forma palese, nei modi di legge, dai n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1 - DI APPROVARE il Piano Urbano Della Mobilità Ciclistica - Biciplan redatto ai sensi della Legge 2/2018 dall’ing. Filippo Bonali dello Studio Tecnico Associato e costituito dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- tav. 1 - strumenti di pianificazione territoriale;
- tav. 2 - rete ciclabile territoriale;
- tav. 3 - rete ciclabile comunale: attuale e futura;
- tav. 4 - rete ciclabile attuale futura - centro urbano;

stante l’urgenza, con successiva votazione, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, nei modi di legge, dai n. 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

2 - DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, quarto comma, del D.lgs. 18/08/2000 n° 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Bozzolo, 02/04/2024

Il Sindaco - Responsabile settore Tecnico

Giuseppe Torchio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
(Giuseppe Torchio)

Il Segretario comunale
(dott.ssa Alessandra Vighi)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta di aver pubblicato in data 19/04/2024 all'albo pretorio on line del Comune di Bozzolo www.comune.bozzolo.mn.it, copia della presente deliberazione, affinché la stessa vi resti in pubblicazione per giorni consecutivi quindici.

Bozzolo, 19/04/2024

L'addetto servizio segreteria

Luisa Ferretti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che questa deliberazione è divenuta esecutiva:

- Decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Bozzolo www.comune.bozzolo.mn.it
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Bozzolo, 19/04/2024

L'addetto servizio segreteria

Luisa Ferretti
